



## Ratei pensione maturati e non riscossi

### COS'E'

Le quote di pensione maturate e non riscosse in vita dal pensionato entrano nell'asse ereditario e sono **trasmissibili** agli eredi secondo la disciplina comune del diritto civile in materia di eredità.

Il **rateo** è la somma delle rate o quote di pensione non riscosse dal pensionato (ad esempio tredicesima mensilità per le quote maturate o la quota parte dell'ultimo mese di pensione spettante) al momento della cessazione della pensione.

### A CHI E' RIVOLTO

La misura, ovvero le rate di pensione non riscosse dal pensionato sono pagate, a seconda che si tratti rispettivamente di gestione pubblica o privata:

- al **coniuge superstite**
- in mancanza del coniuge, ai **figli viventi** al momento della morte del pensionato
- in mancanza di coniuge e figli, agli **altri eredi legittimi o testamentari**

### COME FUNZIONA

Nel caso del coniuge superstite o figlio minore cui venga liquidata la **pensione di reversibilità**, l'INPS è autorizzato a liquidare d'ufficio quanto dovuto a titolo di rate maturate e non riscosse in coerenza e con le stesse finalità perseguite dal legislatore con l'articolo 90 del regio decreto 26 settembre 1924, n. 1422. Pertanto, solo in caso di **domanda di reversibilità** presentata dal coniuge superstite oppure dal figlio minore l'Istituto provvederà alla liquidazione d'ufficio anche delle eventuali rate maturate e non riscosse spettanti al pensionato defunto. In questo caso, quindi, non è necessaria una specifica domanda e l'intero importo spettante a titolo di rate maturate e non riscosse verrà liquidato al coniuge superstite oppure al figlio minore, senza la ripartizione in percentuale prevista dal codice civile. Tuttavia, in presenza di specifica domanda di ratei maturati e non riscossi presentata prima della liquidazione d'ufficio da uno qualsiasi degli eredi legittimi o testamentari presentata, il pagamento d'ufficio viene bloccato e i ratei saranno pagati a tutti gli eredi che ne hanno fatto richiesta con la ripartizione a ognuno della propria quota spettante.

Si precisa che il rateo d'ufficio viene liquidato solo ed esclusivamente se il richiedente la reversibilità è il solo **coniuge superstite o il figlio minore** e non nei casi di compresenza.

SARAI IN OGNI CASO CONTATTATO DA UN CONSULENTE DEDICATO NEL CASO DI INTEGRAZIONI O PER QUALSIASI CHIARIMENTO NECESSARIO.



AVVERTENZA: La presente scheda non ha pretesa di esaustività, ha funzione puramente esemplificativa, non costituisce fonte di diritti e non deve essere posta a fondamento di affidamenti e/o scelte lavorative o previdenziali.